

ITALIAN / ITALIANO

L'Orlando furioso

by Sihame Abora-Diallo

C'è un sottile cambiamento in questi versi della follia a differenza di quando Orlando si trovava nella grotta in altri passaggi. In questi passaggi, Orlando capisce che Angelica non l'ha mai amato, ma lui si considera morto e che vive nell'inferno. Come si vede in questo verso: "Io son lo spirito suo da lui diviso /, ch'in questo inferno tormentandosi erra." Lui descrive che la sua anima non è dentro di lui, ma fuori, e si sta tormentando senza amore. Negli altri passaggi, quando lui scopre che Angelica ama un altro uomo, la immagina che stia fingendo che Medoro fosse in realtà Orlando e che non voglia usare il vero nome di Orlando. Questi passaggi mostrano che i confini tra realtà e fantasia sono sfumati.

Questo passaggio è un po' più serio rispetto agli altri passaggi dove la follia di Orlando sembrava più comica. Come quando lui si è spogliato o quando lui vedeva le parole. Questo passaggio era quando Orlando era in rifiuto del fatto che Angelica amasse un altro uomo e lui vedeva i suoi messaggi sul muro. Scrive Calvino: "Sarà un'allucinazione? Quelle scritte continuano a perseguitarlo. Intorno al letto, sui muri, perfino sul soffitto, egli vede le scritte, dovunque posi gli occhi. Alza la mano per scacciarle: no, sono proprio là, tutta la casa ne è coperta." Ma in questo passaggio: "Questi ch'indizio fan del mio tormento, / sospir non sono, né i sospir son tali. / Quelli han triegua talora; io mai non sento / che 'l petto mio men la sua pena esali," lui ha cominciato a provare dolore mentre piange la sua relazione inesistente con Angelica. In questo passaggio, Orlando dice di essere distaccato dai suoi sentimenti. Pensa che la sua anima sia un promemoria per le persone che sperano in amore.

L'ironia in questi passaggi è come Orlando vede l'amore e come si è evoluto. Inizialmente, Orlando è ossessivamente innamorato di Angelica e crede che lei provi lo stesso. Calvino scrive: "Orlando non ha dubbi: «Se s'innamora non può innamorarsi che di me!» Ma, questo sentimento cambia: lui pensa che Angelica sia la sua assassina e l'accusa di fargli guerra. L'ironia emerge nel

modo in cui vediamo il suo amore e l'interpretazione distorta degli eventi della storia. Possiamo dire che l'ironia sta nel fatto che il suo amore per lei è al limite dell'odio e c'è una linea sottile tra i due.

La parodia è quando, invece di mettere le sue emozioni e dirigerle verso la battaglia contro i nemici, decide di usare la sua forza per sradicare gli alberi. Invece di usare la sua rabbia contro i suoi nemici come un modo per vincere la guerra, decide di distruggere le piante.

Orlando vede l'amore come una forza distruttiva. La prima volta che ama Angelica è innocente e romantico. Ma, con il passare del tempo, l'amore diventa la forza che lo spinge verso la follia. Era al settimo cielo e ora pensa di essere all'inferno. L'amore lo fa sentire come se avesse perso la sua anima e fosse tormentato per tutta l'eternità. Quando si trova per la prima volta davanti alla possibilità che Angelica non lo ami, non può accettarlo e inventa una storia secondo cui lei gli ha affibbiato un soprannome. Scrive sempre Calvino: "Forse, – pensa Orlando, – nelle sue fantasticherie amorose, Angelica mi ha soprannominato Medoro, e scrive Medoro dappertutto perché non osa scrivere Orlando". Questo verso mostra che affronta per la prima volta la notizia che Angelica è innamorata di un altro uomo.

Penso che questo episodio voglia dimostrare che il romanticismo cavalleresco non è quello che le persone pensano. Di solito, le storie d'amore cavalleresche iniziano e finiscono con un cavaliere innamorato di una donna e che fa tutto il possibile per conquistarla. In questa storia, il cavaliere è portato alla follia da un amore che non ha mai sperimentato ma che ha immaginato nella sua testa. Le sue opinioni e azioni d'amore erano assurde. Possono servire a commentare l'associazione tra amore e gli ideali romantici della cavalleria. In conclusione, l'analisi di questo canto dall'Orlando furioso mostra il tema dell'amore, della follia e della percezione del romanticismo nella narrativa. La storia di Orlando evidenzia la vulnerabilità delle emozioni umane e la possibilità di prospettive distorte. Le sfide che Orlando affronta, come quando Angelica non lo ama e inizia a avere allucinazioni sulla loro relazione, dimostrano che non tutto nella letteratura cavalleresca è romantico. L'ironia nell'interpretazione dell'amore da

parte di Orlando mostra la complessità delle emozioni umane.

Sihame Abora-Diallo wrote this article for her Italian 370 class during the Fall of 2023

Il femminismo nell'Orlando furioso: Ruggiero e Bradamante come storia d'amore progressista

by Juliana Belt

Immagina questo: un film arriva in televisione. Il protagonista maschile alto, bello e probabilmente ricco appare sullo schermo, stoico e freddo. I suoi occhi incontrano quelli di qualcun altro: una donna estremamente bella che probabilmente ha qualche problema di autostima. All'improvviso, il mondo dell'uomo è diventato a colori. Tutto è più luminoso di prima. Lo ha salvato (emotivamente). Quale è il lavoro di una donna. Il protagonista maschile probabilmente litiga con un ragazzo che ad un certo punto ci sta provando con la donna perché deve "difendere il suo onore". Che è il lavoro dell'uomo. Tutto ciò probabilmente suona familiare, almeno in qualche modo. I media, vecchi o nuovi, si sono sempre basati sugli stereotipi di genere. Alcuni media li applicano e altri si oppongono, ma sono un aspetto inevitabile dell'umanità. Anche se il pezzo in sé non menziona nulla sul genere, ci sarà inevitabilmente un gruppo di persone che reagiscono alla mancanza di ruoli di genere, sia negativamente che positivamente. Questo saggio si propone di definire la narrazione di Ruggiero e Bradamante nell'Orlando furioso di Ariosto (1516) come storia d'amore progressiva attraverso l'uso dei media moderni come confronto.

La storia di Bradamante e Ruggiero è davvero unica, soprattutto considerando il periodo in cui è stata scritta. I due personaggi hanno una dinamica molto diversa dalla maggior parte degli altri personaggi che si innamorano nell'epica classica perché nella loro storia Ruggiero, un uomo, si converte al cristianesimo per Bradamante, una donna. In quasi tutti, se non in tutti gli altri poemi epici del corso di questo semestre, alla coppia tocca uno dei due destini: o la donna si converte e rinuncia alla propria identità per l'uomo oppure uno

di loro (di solito la donna) muore prima di morire arrivano a quel punto. Ruggiero e Bradamante capovolgono in altro modo i ruoli di genere dell'epoca. In una sezione dell'epopea, Ruggiero viene rapito e Bradamante deve venire a salvarlo. L'Orlando furioso gioca con il tropo della "damigella in pericolo" dando quel titolo a un personaggio maschile mentre il protettore, salvatore ed eroe è una donna. In molte storie, la donna è indifesa e l'uomo grande e forte deve venire a salvarla, cosa che spesso accade anche nei media più moderni.

In *La bella addormentata nel bosco* (1959) della Disney, la protagonista, Aurora, ha solo 18 righe di dialogo perché dorme per la maggior parte del film aspettando che il principe sconfigga la fata malvagia e la svegli con un bacio. Il film prende il nome dal suo personaggio, eppure ha così poche battute a causa del suo passaggio a un personaggio passivo dopo pochi minuti di film. Un ricercatore che studia i gradi del femminismo in varie iterazioni della storia della *Bella Addormentata* ha scritto:

"Disney's characters intensify... problematic gender roles, including the male rescuer, the passive, innocent persecuted heroine, the problematic mother figure(s), and the socially deviant female villain." (Humiski 60)

Questo modello di personaggi si trova nell'*Orlando furioso* con una differenza importante: il genere. Invece di un soccorritore maschio e di un'eroina perseguitata, ci sono una soccorritrice donna e un uomo rapito. La donna cattiva socialmente deviante è chiaramente Alcina, una strega che inganna Ruggiero facendolo innamorare di lei, mentre la figura materna problematica potrebbe essere interpretata come Atlante, che ha cercato di tenere nascosto Ruggiero perché estremamente iperprotettiva nei suoi confronti. Il semplice passaggio da donna perseguitata e uomo eroico a donna eroica e uomo in qualche modo indifeso rende questa particolare narrazione dell'*Orlando furioso* una storia piuttosto progressista per l'epoca.

Nella prima stagione dello show televisivo *Bridgerton* (2020), la protagonista, Daphne, viene costantemente salvata dagli uomini che la circondano. Ad esempio, ad un certo punto dello spettacolo viene attaccata da uno dei suoi corteggiatori e riesce a fargli perdere i sensi, ma suo fratello fa comunque un accordo affinché lei sposi l'aggressore

nonostante le sue proteste. Alla fine, un altro corteggiatore, Simon, la difende, ma quell'episodio in particolare mostra la totale mancanza di libertà d'azione che le donne avevano in quel periodo di tempo. Il periodo Regency (quando *Bridgerton* era ambientato) poneva molta enfasi sulla purezza e sull'innocenza di una donna, e raramente c'è un momento nella prima stagione dello show in cui viene mostrato che le donne hanno il controllo delle proprie decisioni, specialmente quando implicano il matrimonio, l'amore o il sesso. (Kaur et al. 1859) È interessante notare che questo è parallelo a una parte importante dell'*Orlando furioso* dell'*Ariosto*.

Bradamante, sebbene abbia molto più controllo sulla sua vita rispetto alle donne di *Bridgerton*, non è ancora del tutto in grado di prendere le proprie decisioni riguardo alla sua vita amorosa. La profezia che lei sposerà Ruggiero le viene data indirettamente da Merlino, un mago maschio. In questo modo Bradamante fa decidere il suo futuro da un uomo, molto simile alle donne di *Bridgerton*; tuttavia, la storia di Bradamante è molto meno incentrata sui suoi attributi "femminili" e più focalizzata sulle sue capacità di guerriera. Naturalmente ci sono film e programmi televisivi in cui la donna non viene salvata dall'uomo; invece, può essere salvata da altre donne o grazie al suo stesso potere.

Ma la maggior parte delle volte, i media che ritraggono una donna che salva un uomo in qualsiasi tipo di contesto fisico devono affrontare molte reazioni negative. Alcune persone se ne lamenteranno perché la maggior parte delle donne è fisicamente più debole degli uomini, quindi è impossibile che possa picchiare un gruppo di uomini anche se è altamente addestrata con i superpoteri (una lamentela comune contro il film *Captain Marvel*, 2019). (Murray) Altri diranno che va bene che i personaggi femminili siano forti, ma si lamenteranno se il personaggio non è vestito in modo succinto e non ha un aspetto estremamente femminile (qualcosa di cui le persone si sono lamentate riguardo al videogioco *Horizon Forbidden West*, 2022). (Grindle) Con l'avvento dei social media e la possibilità di rimanere anonimi online, è interessante pensare a come verrebbero ricevuti i testi più antichi nel mondo moderno.

Considerando le reazioni estreme che alcune persone hanno avuto nei confronti

dei media menzionati in precedenza, è possibile che i tratti "maschili" di Bradamante come la sua forza fisica e abilità o le azioni che intraprende come salvare il suo interesse amoroso quando è stato rapito possano causare reazioni da parte di alcuni gruppi online. A volte sembra che molte persone stiano solo cercando un modo per odiare i personaggi femminili nei media, non importa quanto siano femminili, sottomessi e dipendenti dagli uomini, motivo per cui è importante che i produttori di media sfidino gli stereotipi e la negatività che le donne devono spesso affrontare. Molte persone sembrano pensare che i personaggi femminili nei media abbiano sempre avuto tratti tipicamente "femminili", come la bellezza, la morbidezza, la sottomissione e l'impotenza, specialmente nei testi di periodi molto precedenti. Questo evidente malinteso di epoche precedenti rende ancora più avvincente la storia d'amore tra Bradamante e Ruggiero. Naturalmente, questa è tutta finzione e molti progressi sociali sono stati fatti da quando è stato pubblicato l'*Orlando furioso* di Ariosto; tuttavia, l'epopea era certamente in anticipo sui tempi in termini di come veniva rappresentato il rapporto tra maschile e femminile. L'azione di Bradamante e l'impotenza di Ruggiero giocano con i ruoli di genere che erano comuni sia nel passato che con quelli che sono comuni ora, e nonostante la sua pubblicazione sia avvenuta più di 500 anni fa, si potrebbe anche considerare che contenga temi più progressisti rispetto ai giorni nostri media.

Juliana Belt wrote this article for her Italian 370 class during the Fall of 2023

L'infantilizzazione delle donne nella musica

by Juliana Belt

Le donne sono innocenti. Le donne sono impotenti. Le donne hanno bisogno di essere salvate. Tutti hanno letto libri o visto film con questo tipo di personaggio femminile. Forse hai visto più rappresentazioni femminili nella direzione opposta - donne raffigurate come seduttrici tentatrici - o, come un'estensione del tipo